



CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 4 – POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE E CONTROLLO AMBIENTALE

IL DIRIGENTE AREA DI STAFF

In esecuzione della deliberazione di GC n. 100 del 14/07/2023 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025-sottosezione 3.4 Fabbisogno del personale e della propria determinazione n. 1529 del 27 novembre 2023;

Richiamato il DPR 487/1994, modificato dal DPR 82/2023 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Richiamato il Regolamento di disciplina del programma delle assunzioni e delle selezioni del Comune di Dalmine aggiornato e approvato con deliberazione di G.C. n. 116 del 04 settembre 2023 e s.m.i;

RENDE NOTO

Che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di **DIRIGENTE/COMANDANTE DELLA DIREZIONE 4 – POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE E CONTROLLO AMBIENTALE** del Comune di Dalmine.

Le attribuzioni della **Direzione 4** sono, alla data attuale, le seguenti:

Vigilanza in materia di regolamenti e provvedimenti adottati dall'Amministrazione Comunale;

Disciplina della circolazione stradale sulle strade comunali, prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi e penali in materia di circolazione stradale;

Collaborazione con le altre forze di polizia nel controllo del territorio;

Prevenzione e repressione dei reati nelle materie ad essa assegnate ed espletamento delle indagini delegate dall'Autorità Giudiziaria;

Notificazioni di atti di polizia giudiziaria;

Educazione stradale nelle scuole;

Vigilanza in materia annonaria sulle attività di vendita al minuto e all'ingrosso, somministrazione di alimenti e bevande, commercio ambulante e nei mercati cittadini;

Collaborazione con l'Asl territorialmente competente in ordine alla vigilanza in materia ecologica ed ambientale, nonché controlli diretti in materia di emissioni sonore e sul possesso dei titoli autorizzatori relativi all'esercizio di attività insalubri;

Vigilanza in materia di edilizia;

Gestione e manutenzione della segnaletica stradale;

Concessioni per occupazioni di suolo pubblico;

Rilascio autorizzazioni per esposizioni pubblicitarie;

Rilascio contrassegni per persone con capacità di deambulazione sensibilmente ridotte;
Gestione dei procedimenti relativi alle dichiarazioni di cessioni di fabbricato, ospitalità cittadini stranieri e gestione infortuni sul lavoro.

Il Servizio di Protezione Civile viene assicurato in Dalmine e in altri dieci Comuni da apposita convenzione con cui è stata data vita al "Gruppo Intercomunale di Protezione Civile Area Dalmine-Zingonia".

I Comuni aderenti sono: Azzano San Paolo, Boltiere, Dalmine, Grassobbio, Lallio, Levate, Orio al Serio, Osio Sotto, Stezzano, Verdello e Zanica.

Il Gruppo durante la sua attività ordinaria:

- provvede alle attività di previsione e agli interventi di prevenzione dei rischi, così come contemplati nei piani e programmi provinciali e regionali;
- cura la predisposizione del Piano di Emergenza Comunale ed intercomunale, ai fini della preparazione e pianificazione dell'emergenza;
- gestisce ed coordina il Gruppo Intercomunale dei Volontari di Protezione Civile;
- collabora con la Polizia Locale per gli interventi sul territorio.

Sono fatte salve, in ogni caso, le modifiche che possono intervenire a seguito di deliberazioni della Giunta comunale concernenti l'assetto organizzativo dell'Ente.

Per svolgere la propria attività è richiesta una buona capacità di utilizzo di strumenti informatici, quali le applicazioni informatiche più diffuse (programmi di videoscrittura, di calcolo, navigazione in internet, posta elettronica).

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ai sensi della Legge 10 aprile 1991, n. 125 e del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165.

Ai sensi dell'art 6 D.P.R. 82/2023, relativo alla garanzia dell'equilibrio di genere, si dà atto che per il posto messo a concorso la percentuale di rappresentatività al 31/12/2022 è la seguente: femmine 60% - maschi 40%. Pertanto per la presente procedura trova applicazione titolo di preferenza di cui all'art 5 comma 4 lettera o) del decreto citato in favore del genere maschile.

ART. 1 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al concorso gli aspiranti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- a) Cittadinanza italiana essere cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani, gli italiani non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.) oppure essere cittadini di Stati membri dell'Unione Europea oppure essere familiari di cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure essere cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- b) Età non inferiore agli anni 18 e non superiore all'età costituente limite per il collocamento a riposo.
- c) Godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza.
- d) Assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione, salvo l'avvenuta riabilitazione.
- e) Immunità da interdizione dai pubblici uffici, destituzione o dispensa/decadenza/licenziamento

- da un impiego precedentemente conseguito presso una Pubblica Amministrazione.
- f) Idoneità psico-fisica al servizio continuativo al posto messo a concorso; l'Amministrazione sottopone a visita medica preassuntiva il vincitore della selezione, in base alla normativa vigente. Si precisa che il personale di cui al presente concorso non sarà adibito a servizi amministrativi e pertanto ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 68/1999, i candidati non dovranno trovarsi in condizione di disabilità, ne' dovranno essere affetti da disturbo specifico di apprendimento (DSA).
 - g) Non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconfiribilità ed incompatibilità previste dall'art. 20 D.lgs 39/2013 e s.m.i al momento dell'assunzione in servizio.
 - h) Regolare posizione nei riguardi degli obblighi di leva (per i candidati soggetti all'obbligo).
 - i) Trovarsi nelle condizioni soggettive previste dall'art. 5, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65 per la qualità di Agente di Pubblica Sicurezza.
 - j) Consenso all'uso delle armi nell'esercizio delle funzioni.
 - k) Adeguata conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (programmi di videoscrittura, di calcolo, navigazione in internet, posta elettronica).

Ai sensi dell'art. 636, comma 1, del D.lgs 66/2010, non possono partecipare al presente concorso gli obiettori di coscienza che sono stati ammessi a prestare servizio civile, fatto salvo che non abbiano successivamente rinunciato allo status di obiettore di coscienza ai sensi del comma 3 del medesimo articolo del decreto legislativo citato.

Requisiti di studio e professionali

- l) Titolo di studio (da specificare obbligatoriamente nella sezione Titoli di Studio, con indicazione dell'Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito, l'anno di conseguimento e la durata legale del corso di studi):
Diploma di laurea (DL di cui all'ordinamento previgente al DM 509/99) in **Giurisprudenza** o in **Scienze Politiche** o in **Economia e Commercio** o titoli di studio **equipollenti per legge**;
oppure
Laurea Specialistica (LS - DM 509/99) o Laurea Magistrale (LM - DM 270/2004) equiparata ai diplomi di laurea (DL) in **Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio**, ai sensi della tabella di equiparazione di cui al decreto interministeriale 09/07/2009.
Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza che dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso ai sensi della vigente normativa in materia ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo richiesto dal presente bando con la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs, n. 165/2001.
- m) Essere dipendente di ruolo delle pubbliche amministrazioni ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 con almeno cinque anni di servizio svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con DPCM, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca almeno 3 anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea; per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a 4 anni.
- n) Oppure aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purchè in possesso del diploma di laurea previsto dal presente bando (da specificare obbligatoriamente nella sezione Esperienze lavorative presso

- PA);
- o) Oppure essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art. 1, comma 2, del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165, muniti del diploma di laurea previsto dal presente bando, e avere svolto per almeno due anni, le funzioni dirigenziali (da specificare obbligatoriamente nella sezione Altre esperienze lavorative);
 - p) Essere cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario secondo il presente bando, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea.

Gli anni di servizio indicati dai precedenti punti devono essere stati maturati nel corpo della Polizia Locale comunque denominato (nel Comparto Funzioni Locali) o in strutture assimilabili (nell'ambito di comparti diversi da quello delle Funzioni Locali si intende assimilato al servizio maturato presso la Polizia Locale il servizio maturato, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nei seguenti corpi/ordini: Esercito, Vigili del fuoco, Polizia di Stato, Arma dei Carabinieri, Corpo della Guardia di Finanza, Corpo di Polizia Penitenziaria, ecc

- q) Essere in possesso dei requisiti previste dall'art. 5, comma 2, della legge 7 marzo 1986, n. 65 per la qualità di Agente di Pubblica Sicurezza.
- r) Possesso di patente di guida di categoria B o superiore.

Tutti i summenzionati requisiti per l'ammissione al concorso pubblico debbono essere posseduti, oltre che alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, anche all'atto dell'assunzione in servizio.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti sopra indicati comporterà l'esclusione dal concorso e, comunque, in qualunque tempo, dall'assunzione a tempo indeterminato, la decadenza della nomina e la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO E PROFILO PROFESSIONALE

Al titolare del posto compete il trattamento economico previsto dal CCNL 17 dicembre 2020 Funzioni locali-Area Dirigenza: Il trattamento economico lordo, fatti salvi eventuali miglioramenti economici previsti dal CCNL sottoscritti dopo la pubblicazione del presente bando, è il seguente:

- stipendio tabellare annuo lordo € 45.260,77, comprensivo di tredicesima mensilità
- indennità di vacanza contrattuale, se dovuta

Il trattamento economico fondamentale è integrato da una retribuzione di posizione (attualmente pari ad € 16.142,88) e di risultato, commisurata alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti secondo la disciplina vigente presso il Comune di Dalmine.

Il trattamento economico e tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali, assistenziali a norma di legge.

Al Dirigente sarà conferito l'incarico di direzione della Direzione 4 – Polizia locale, protezione civile e controllo ambientale.

Competenze tecnico-specialistiche:

È richiesta la conoscenza della disciplina di funzionamento delle Amministrazioni Pubbliche e della normativa collegata; la conoscenza della normativa sul pubblico impiego, con particolare riferimento alla funzione ed alle responsabilità dirigenziali, nonché alla gestione delle risorse umane; la conoscenza della normativa di riferimento nelle attività e nelle linee di intervento che afferiscono alla posizione dirigenziale, con particolare riferimento agli ambiti di competenza:

- Diritto amministrativo, con particolare riferimento all'Ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 e all'organizzazione del lavoro nelle pubbliche amministrazioni
- Legislazione in materia di contratti pubblici (D.Lgs. n. 50/2016; D.Lgs. n. 36/2023);
- Contabilità armonizzata e contabilità pubblica;
- Normativa in materia di procedimento amministrativo, patologia dell'atto amministrativo e tipologia di diritto di accesso (Legge n. 241/1990).
- Normativa in materia di ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs. n. 165/2001);
- CCNL comparto e area dirigenziale "Funzioni locali" e "Regioni e autonomie locali";
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013);
- Normativa in materia di valutazione della performance;
- Competenze e responsabilità dei dirigenti, dei dipendenti e degli amministratori pubblici;
- Diritto civile, con particolare riferimento alle azioni di risarcimento del danno;
- Diritto Penale e processuale penale con riferimento ai compiti di polizia giudiziaria
- Normativa e prescrizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Normativa in materia di igiene e sanità, tutela ambientale, edilizia e urbanistica, polizia urbana, annonaria e commercio;
- Codice della strada e relativo regolamento di attuazione;
- Nozioni in materia di immigrazione;
- Normativa in materia di esercizi commerciali e di pubblici servizi, con particolare riferimento all'apparato sanzionatorio;
- Normativa in materia di protezione civile;
- Normativa in materia di tutela della privacy (Reg. UE 2016/679 GDPR; D.Lgs. n. 196/2003);
- Normativa in materia di anticorruzione e trasparenza nella Pubblica Amministrazione (L. n. 190/2012; D.Lgs. n. 33/2013);
- Digitalizzazione dell'attività amministrativa.

Competenze trasversali:

- a. Capacità decisionali e di stabilire e scegliere tra diverse alternative con lucidità e tempestività, anche in situazioni critiche, con prefigurazione dei risultati attesi e valutazione degli impatti;
- b. Capacità di pianificazione, programmazione e organizzazione delle attività proprie e altrui, e delle risorse economiche-finanziarie in relazione agli obiettivi definiti e alle attività del Settore;
- c. Capacità di gestire un insieme di persone e processi, ponendo attenzione alla pianificazione e all'organizzazione delle attività, al coordinamento e allo sviluppo dei collaboratori;
- d. Capacità d'indirizzare costantemente la propria e l'altrui attività al conseguimento degli obiettivi previsti, fornendo un livello di prestazione coerente alla natura e all'importanza degli stessi, e di fronteggiare le situazioni, anche critiche, focalizzandosi sull'obiettivo e garantendo il rispetto dei tempi e l'efficacia della propria performance;
- e. Attitudine al problem solving e all'individuazione di soluzioni operative migliorative in risposta alle criticità, definendo le alternative in termini di costi/benefici e formulando linee d'azione coerenti;
- f. Capacità di innovazione, ovvero di ricercare soluzioni originali ed efficaci, ampliando gli approcci tradizionali e restando coerenti agli obiettivi da perseguire.

ART. 3 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione alla procedura di concorso deve essere inviata **esclusivamente** per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNS/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale unico del Reclutamento "InPA", all'indirizzo web <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione al medesimo portale. **I candidati devono**

procedere alla compilazione delle varie sezioni richieste dal Portale, seguendo le istruzioni di volta in volta riportate.

Per partecipare al concorso i candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) o domicilio digitale su cui inoltrare eventuali comunicazioni.

In caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente dell'ultima domanda presentata in ordine di tempo, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

La registrazione al Portale "inPA" comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del D.Lgs. n. 196/2003. All'atto della registrazione sulla piattaforma, il candidato deve **compilare il proprio curriculum vitae e professionale** completo di tutte le generalità anagrafiche, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificato ai sensi del DPR 445/2000, indicando un indirizzo PEC o un indirizzo mail al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura nonché un recapito telefonico.

Una volta terminata la compilazione del curriculum, il candidato deve procedere alla **compilazione della domanda di partecipazione** al concorso pubblico, ricercando la procedura nell'apposita sezione.

A seguito dell'invio della domanda, il sistema attribuirà alla stessa un codice alfanumerico di riconoscimento che costituirà l'identificativo del candidato nelle fasi della procedura.

Ai sensi dell'art. 3 del D.p.r. 487/94 e s.m.i. il termine perentorio per la presentazione della domanda è pari a **30 giorni** dalla pubblicazione del bando sul Portale unico del Reclutamento "InPA".

Non verranno inoltre prese in considerazione le domande trasmesse in forma diversa da quella descritta. La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora, entro il suddetto termine perentorio di presentazione della domanda previsto dal presente bando. La procedura di invio delle domande si chiuderà allo scadere del termine di presentazione delle domande. Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio.

Il Comune di Dalmine non è responsabile in caso di mancato invio di istanze e comunicazioni dipendenti da inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Ai fini del supporto e assistenza i candidati possono contattare gli operatori dell'Ufficio Personale (tel. 035 6224713) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 (esclusi i festivi).

Con la presentazione della domanda il candidato dichiara **sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale**, ai sensi del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni previste dalla legge per dichiarazioni mendaci:

- a) di possedere i requisiti indicati nell'art. 1 del presente bando;
- b) di possedere eventuali titoli che danno diritto all'applicazione delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16.6.2023. La mancata dichiarazione esclude il concorrente dall'eventuale beneficio correlato;
- c) **aver eseguito il pagamento della tassa di partecipazione al concorso pari a € 10,00 tramite il sistema "PagoPA"** raggiungibile nella sezione dedicata del portale "InPA";;
- d) di aver preso visione dell'informativa privacy ai sensi degli artt. 13 e ss. del Reg. UE 679/2016;

- e) di aver preso visione e di accettare incondizionatamente i contenuti del presente bando;
- f) l'accettazione, in caso di assunzione, di tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del Comune di Dalmine.

Nella causale di pagamento inserire COGNOME E NOME DEL CANDIDATO e la dicitura CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 4 – POLIZIA LOCALE, PROTEZIONE CIVILE E CONTROLLO AMBIENTALE

Tutte le successive comunicazioni **a carattere personale** con i candidati avverranno attraverso il Portale unico del Reclutamento "InPA" oppure tramite il recapito di posta elettronica dichiarato in sede di presentazione della domanda.

Le comunicazioni rivolte **a tutti i candidati** saranno effettuate attraverso il **Portale unico di reclutamento "InPA"**.

ART. 4 – REGOLARIZZAZIONI – ESCLUSIONE DAL CONCORSO

E' possibile la regolarizzazione di omissioni formali - tempestivamente sanabili - rilevate in sede di esame della domanda di ammissione e/o della documentazione allegata, fermo restando quanto stabilito dal presente articolo. In tal caso il candidato è ammesso a concorso pubblico "con riserva" di regolarizzazione di quanto rilevato in sede di esame della domanda di ammissione, che dovrà comunque avvenire prima dell'inizio della prima prova d'esame.

Il controllo delle domande e l'eventuale comunicazione di esclusione sono effettuate dal Servizio Personale.

L'Amministrazione ha facoltà di disporre in qualsiasi momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti, anche durante e dopo l'esperimento delle prove.

L'esclusione opera automaticamente nei seguenti casi:

- domanda di ammissione presentata o pervenuta fuori termine fissato nel bando;
- trasmissione della domanda con modalità diversa rispetto a quanto previsto nel bando;
- mancanza dei requisiti previsti dal bando per l'ammissione o mancanza della presentazione e/o dell'autocertificazione attestante il possesso di tali requisiti.

ART. 5 – PRESELEZIONE (eventuale)

Per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia, ove il numero delle domande di partecipazione al concorso superi le 30 unità, la Commissione di valutazione può procedere a preselezione (in presenza) mediante appositi quesiti a risposta multipla, da risolvere in un tempo determinato, riguardanti argomenti di cultura amministrativa generale e/o materie delle prove.

L'ammissione alla prova preselettiva viene disposta con provvedimento del Dirigente competente per la gestione del personale, reso noto mediante pubblicazione sul Portale unico del Reclutamento "InPA".

La preselezione non verrà effettuata nel caso in cui i candidati ammessi alla presente procedura risultino un numero pari o inferiore a 30. In tale caso gli stessi saranno ammessi direttamente alle prove del concorso.

La prova preselettiva si intende superata con un punteggio di almeno 21/30.

Verrà ammesso alla successiva fase concorsuale un numero di candidati non superiore alle 30 unità, che avrà ottenuto la votazione più alta. Verranno altresì ammessi tutti i candidati a parità di punteggio col candidato classificatosi nell'ultima posizione utile (ex aequo del 30°).

La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale

di merito.

Tale graduatoria sarà pubblicata sul Portale unico del Reclutamento "InPA" e sul sito internet www.comune.dalmine.bg.it nella sezione Amministrazione trasparente-sub sezione Bandi di concorso.

ART. 6 - PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami consisteranno in **due prove scritte ed una prova orale (da svolgersi in presenza)**, volte ad identificare il candidato in possesso del bagaglio culturale e delle capacità professionali maggiormente rispondenti alle necessità organizzative del Comune di Dalmine:

- Conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata;
- Capacità decisionali e di scelta tra diverse alternative con lucidità e tempestività;
- Capacità di governare la rete di relazioni, interne ed esterne;
- Capacità di lavorare per obiettivi e orientamento al risultato.
- Capacità di pianificazione, programmazione e organizzazione dell'attività propria e dei collaboratori;
- Attitudine al problem solving, all'individuazione di soluzioni anche migliorative rispetto alle criticità, definendo punti di forza e di debolezza delle alternative;
- competenze tecnico specialistiche e competenze trasversali descritte al precedente art. 2.

1 Prova scritta

Prova a contenuto teorico, volta ad accertare il possesso da parte del candidato delle competenze tecnico specialistiche e delle **competenze trasversali** richieste per l'esercizio del ruolo proprio della figura dirigenziale. La prova potrà consistere nella stesura di una relazione, o nella redazione di uno o più pareri, ovvero nella risposta ad uno o più quesiti.

2 Prova scritta

Prova a contenuto teorico-pratico, diretta ad accertare, mediante la risoluzione di uno o più casi concreti, le competenze sopra elencate, nonché l'attitudine del candidato all'analisi, alla soluzione di problemi e alla proposizione di soluzioni sotto il profilo organizzativo, gestionale e relazionale.

Prova orale

La prova consisterà in un colloquio interdisciplinare sulle materie d'esame, volto ad accertare le competenze del candidato, nonché l'attitudine all'espletamento delle funzioni dirigenziali da svolgere. Il colloquio concorrerà inoltre a valutare le conoscenze, capacità, attitudini indicate nel presente articolo. Nell'ambito del colloquio si terrà anche una discussione semi-strutturata con il/la candidato/a, relativa all'esame del curriculum vitae finalizzata alla raccolta di elementi utili alla valutazione delle competenze sviluppate

Durante l'esame orale sarà valutata inoltre la conoscenza degli strumenti informatici dei candidati che non risultino in possesso dell'ECDL (versione ECDL CORE - SETTE MODULI). L'accertamento della conoscenza degli strumenti informatici potrà avvenire mediante una serie di domande od una prova pratica, al fine di verificare che il candidato abbia una buona conoscenza dei programmi di videoscrittura, di calcolo, navigazione in internet, posta elettronica.

Durante l'esame orale sarà altresì valutata la conoscenza della lingua INGLESE.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese è finalizzato a verificare che il candidato abbia una conoscenza adeguata della lingua straniera e potrà avvenire mediante la lettura e la traduzione di un testo dalla lingua straniera all'italiano.

Durante l'espletamento delle prove non è ammessa la consultazione di testi di legge o altri testi. Inoltre è vietato l'utilizzo di cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche personali.

ART. 7 – PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE

I punteggi di ciascuna prova sono fissati in trentesimi così suddivisi:

- max 30 punti per la prima prova scritta;
- max 30 punti per la seconda prova scritta;
- max 30 punti per la prova orale.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato in entrambe le prove scritte una votazione di almeno 21/30.

Del pari, la prova orale si intenderà superata se il candidato otterrà una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale è dato dalla media dei punteggi conseguiti nelle prove scritte e nella prova orale.

Le valutazioni della lingua straniera e delle conoscenze informatiche saranno espresse con i seguenti giudizi:

- idoneo;
- non idoneo.

L'elenco dei candidati (per numero di protocollo di presentazione della domanda) ammessi alle prove sarà pubblicato sul Portale unico del Reclutamento "InPA" e sul sito internet www.comune.dalmine.bg.it nella sezione Amministrazione trasparente-sub sezione Bandi di concorso.

ART. 8 – CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI AMMESSI

Il calendario delle prove sarà comunicato, a cura del Presidente della Commissione Esaminatrice del concorso, **ESCLUSIVAMENTE** mediante pubblicazione sul **Portale unico del Reclutamento "InPA"**. I candidati pertanto sono tenuti a consultare il suddetto per verificare l'ammissione alla procedura ed il calendario delle prove.

I candidati dovranno presentarsi puntualmente nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, muniti di un valido documento d'identità.

SEDE DELLE PROVE: Palazzo Comunale – Dalmine P.zza libertà 1 (fatta salva eventuale comunicazione di modifica di sede).

Il Comune di Dalmine assicura la possibilità di partecipare alla procedura concorsuale alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento, previa comunicazione all'indirizzo dedicato **personale@comune.dalmine.bg.it** da parte dell'avente diritto, almeno 10 giorni prima dell'inizio della prova.

ART. 9 – RISERVE - PREFERENZE – GRADUATORIA

Le riserve di cui all'articolo 1014, comma 4 e all'art. 678, comma 9 del d.lgs. 66/2010, si applicano nei soli concorsi per l'assunzione di personale non dirigente.

La Commissione Esaminatrice, al termine dei propri lavori, rimette gli atti all'amministrazione per la

relativa approvazione.

La graduatoria finale:

- è approvata dal Dirigente competente;
- sarà redatta tenuto conto delle riserve e preferenze prescritte dalle normativa vigente e secondo **l'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16.6.2023;**
- sarà pubblicata sul Portale unico del Reclutamento "InPA" (da tale data decorre il termine per le eventuali impugnative) e sul sito internet www.comune.dalmine.bg.it nella sezione Amministrazione trasparente-sub sezione Bandi di concorso.

La graduatoria concorsuale, ai sensi dell'art. 15 e 18bis del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 modificato dal D.P.R. n. 82 del 16.6.2023, rimane valida per due anni dalla data di approvazione.

L'Amministrazione può utilizzare la graduatoria per eventuali esigenze a carattere temporaneo nel periodo di validità della stessa. Resta salvo l'interesse degli idonei ad essere assunti a tempo indeterminato, secondo l'ordine della graduatoria, qualora l'Amministrazione intendesse procedervi.

ART. 10 - ASSUNZIONE

Il concorrente assunto sarà soggetto a periodo di prova, per un periodo di mesi sei.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da contratto di lavoro individuale, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del vigente contratto collettivo nazionale di Lavoro del comparto delle Funzioni Locali.

L'assunzione, nei casi previsti dalla normativa vigente, può avvenire con riserva di acquisizione della documentazione necessaria. Nei casi in cui il dipendente non la presenti nel termine prescritto o non risulti in possesso dei requisiti previsti per l'assunzione, il rapporto è risolto con effetto immediato.

L'Amministrazione, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, invita il destinatario a presentare la documentazione prescritta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro.

Il vincitore di concorso dovrà assumere servizio nei termini indicati dal ricevimento della proposta di assunzione. In difetto sarà dichiarato decaduto.

Solo per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio potrà essere prorogato.

Il termine per l'assunzione in servizio è altresì prorogato:

- 1) d'ufficio, in caso di coincidenza con periodi di astensione obbligatoria per gravidanza e puerperio;
- 2) a domanda, nei casi in cui le vigenti disposizioni di legge consentono o prevedono il collocamento in aspettativa o l'astensione dal servizio.

ART. 11 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)
Si informa che i dati raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 per la protezione dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Dalmine.

Il trattamento dei dati personali si rende necessario per la gestione della procedura concorsuale (ai sensi dell'art. 6, par. 1, lettera e), del Regolamento UE 2016/679).

I dati potranno essere trattati da soggetti privati e pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento.

Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali.

Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli

obblighi di legge correlati.

Sarà possibile far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i propri diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai propri dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

Per esercitare i propri diritti è necessario rivolgersi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopraindicati.

Il candidato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Si comunica inoltre che il conferimento dei dati è facoltativo; tuttavia qualora non fossero fornite tali informazioni non sarà possibile l'ammissione al concorso.

Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Il Data Protection Officer/Responsabile della protezione dei dati è l'ing. Davide Mario Bariselli mail: davide.bariselli@barisellistudio.it

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

La partecipazione al concorso comporta, per i concorrenti, l'esplicita e incondizionata accettazione delle disposizioni del presente bando e delle norme contrattuali e regolamentari vigenti.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito del procedimento. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione allegata. L'Amministrazione ha facoltà di revocare il concorso o non procedere all'assunzione di eventuali idonei quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria alla copertura dei posti, o cadano i presupposti dell'assunzione stessa.

L'Amministrazione non procederà all'assunzione nel caso di invio da parte dell'apposita agenzia regionale di nominativi con diritto all'assunzione a seguito della comunicazione inviata ai sensi dell'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 7, comma 1, della L. n. 3/2003.

Della revoca o della decisione di non procedere all'assunzione dovrà essere data comunicazione a ciascun concorrente o agli eventuali idonei, con conseguente restituzione dei documenti presentati.

Si procederà all'assunzione solo nel caso che lo permettano i vincoli sulla spesa del personale vigenti nel tempo.

Sono altresì assolti gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente di cui all'art. 19 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.

Le comunicazioni pubblicate e sul Portale unico del Reclutamento "InPA" sul sito istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti e non vi è l'obbligo per l'Ente di procedere con ulteriori o diverse forme di comunicazione.

Eventuali chiarimenti possono essere chiesti dagli interessati al Servizio Personale - Comune di Dalmine - P.zza Libertà 1 - 24044 Dalmine (Bg) - tel. 035 6224713.

Copia del bando è reperibile sul Portale unico del Reclutamento "InPA" e sul sito internet www.comune.dalmine.bg.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Bandi di Concorso".

IL DIRIGENTE AREA DI STAFF
SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Carla Bucci
(firmato digitalmente)